



**UNIONE EUROPEA**  
Fondo sociale europeo



**Regione  
Lombardia**



**POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE**

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FSE 2014-2020 DI REGIONE LOMBARDIA

**RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2018**  
**SINTESI PUBBLICA**

EX. ART. 50 PAR. 9, REG. (UE) N.1303/2013

*Versione approvata dal Comitato di Sorveglianza il 4 giugno 2019*





## INDICE

<b>1. <u>PREMESSA</u></b> .....	<b>2</b>
<b>2. <u>L'AVANZAMENTO DEL POR: UNO SGUARDO DI INSIEME</u></b> .....	<b>3</b>
2.1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL POR AL 31.12.2018 .....	3
2.2. AVANZAMENTO FINANZIARIO .....	6
<b>3. <u>L'ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI</u></b> .....	<b>7</b>
3.1. ASSE I "OCCUPAZIONE" .....	7
3.2. ASSE II "INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ" .....	8
3.3. ASSE III "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" .....	9
3.4. ASSE IV "CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA" .....	10
3.5. ASSE V "ASSISTENZA TECNICA" .....	11
<b>4. <u>POLITICHE TRASVERSALI CHE CARATTERIZZANO IL PROGRAMMA</u></b> .....	<b>12</b>
4.1. INNOVAZIONE SOCIALE .....	12
4.2. LOTTA ALLA POVERTÀ.....	13
4.3. AZIONI PER PROMUOVERE LA PARITÀ TRA UOMINI E DONNE E PREVENIRE LA DISCRIMINAZIONE. .	14

## 1. Premessa

Il presente documento sintetizza i principali contenuti della Relazione di attuazione annuale del Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (di seguito POR FSE) di Regione Lombardia al fine di favorire un'ampia informazione e diffusione dei dati relativi all'avanzamento degli interventi promossi da Regione Lombardia e dall'Unione europea per la crescita e la coesione sociale. I dati sono riferiti al 31 dicembre 2018.

Il **Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020** di Regione Lombardia ha una dotazione complessiva di € 970.474.516,00, articolata in quattro Assi Prioritari, oltre ad un Asse di "Assistenza Tecnica":

- Asse I "Occupazione";
- Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà";
- Asse III "Istruzione e formazione";
- Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa";
- Asse V "Assistenza tecnica".

Gli Assi delineano la strategia di intervento del POR FSE 2014-2020 che è diretta alla promozione di un sistema imperniato sulla competitività del capitale umano, perseguita attraverso politiche di rilancio delle dinamiche occupazionali orientate ad una forte coesione e inclusione sociale, sviluppando inoltre condizioni per migliorare la capacità istituzionale e amministrativa delle Amministrazioni pubbliche.

Di seguito viene presentato il piano finanziario del POR FSE 2014-2020 suddiviso per Assi prioritari.

TABELLA 1. – PIANO FINANZIARIO DEL POR FSE 2014-2020

OT	ASSE	DENOMINAZIONE	DOTAZIONE FINANZIARIA	
OT 8	Asse I	Occupazione	358.000.000 €	36,89%
OT 9	Asse II	Inclusione sociale e lotta alla povertà	227.100.000 €	23,40%
OT 10	Asse III	Istruzione e Formazione	332.500.000 €	34,26%
OT 11	Asse IV	Capacità istituzionale e amministrativa	20.000.000 €	2,06%
	Asse V	Assistenza tecnica	32.874.516 €	3,39%
<b>TOTALE</b>			<b>970.474.516 €</b>	<b>100,00%</b>

La sintesi della Relazione Annuale di Attuazione 2018 del POR FSE è pubblicata nella sezione "Controlli, monitoraggio, valutazione" del portale di Regione Lombardia dedicato al Fondo Sociale Europeo [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it).



## 2. L'avanzamento del POR: uno sguardo di insieme

### 2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del POR al 31.12.2018

Grazie al contributo del POR FSE 2014-2020, Regione Lombardia sostiene un **sistema integrato di opportunità** per offrire alla propria comunità l'accesso a servizi di istruzione, formazione e lavoro (Assi I e III), il cui carattere inclusivo è rafforzato da misure di inclusione attiva (Asse II) e di rafforzamento della capacità amministrativa (Asse IV). Gli investimenti attivati rafforzano inoltre i **processi di modernizzazione della governance e di innovazione dei servizi, in ottica di convergenza verso gli obiettivi di crescita dell'Unione e di attuazione delle riforme promosse a livello nazionale.**

Al 31.12.2018 sono stati attivati investimenti per 758,5 Mln€ rispetto alla dotazione di 970,4 Mln€. il costo totale delle operazioni selezionate ammonta a 405,1 Mln€ e i pagamenti a 329,8 Mln€. Sono stati **positivamente conseguiti gli indicatori di performance**: il valore della spesa certificata (calcolata sulla base delle domande di pagamento e dei conti annuali presentati) si attesta a 204,6 Mln€, superando il target N+3 al 31.12.2018 (128,7 Mln€) e assicurando anche un rilevante avanzamento verso il conseguimento del target al 31.12.2019 (234,80 Mln€); inoltre **risultano pienamente conseguiti tutti target finanziari (4) e di realizzazione (7) del quadro di efficacia di attuazione.**

TABELLA 2. – QUADRO DI EFFICACIA DI ATTUAZIONE: CONSEGUIMENTO DEI TARGET INTERMEDI 2018

Asse	Indicatori di realizzazione e finanziari	Avanzamento al 31.12.2018	Target intermedio (2018)	Target finale (2023)
I	I disoccupati compresi i disoccupati di lungo periodo	158.118	25.000	232.977
	Spese certificate	69.211.091,81€	65.000.000,00 €	358.000.000,00 €
II	I partecipanti con disabilità	4.832	3.161	5.500
	Le altre persone svantaggiate	11.633	4.986	30.675
	Nuclei familiari con figli (coppie e monogenitori)	34.394	7.000	33.364
	Spese certificate	41.319.147,46 €	38.000.000,00 €	227.100.000,00 €
III	Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o secondaria (ISCED 2)	36.400	16.256	63.868
	Spese certificate	90.726.762,39 €	90.000.000,00 €	332.500.000,00 €
IV	Numero di operatori di polizia locale partecipanti ad iniziative di training sul tema sicurezza e prevenzione anche in relazione ad EXPO 2015	3.458	1.500	3.300
	Numero di Pubbliche Amministrazioni coinvolte per il miglioramento della capacità amministrativa	915	264	895
	Spesa certificata	1.158.929,46 €	1.000.000 €	20.000,00 €

**Hanno beneficiato degli interventi 300.656 persone** di cui il 54% maschi (M) e il 46% femmine (F). Più della metà dei destinatari è stato coinvolto in misure di politica attiva del lavoro (202.708 pari al 67% del totale, di cui il 53% M e il 47% F), mentre i restanti hanno partecipato ad interventi di inclusione attiva (48.564 pari al 16% di cui il 56% M e il 44% F) e di rafforzamento delle competenze (45.827 pari al 15% di cui il 56% M e il 44% F). Hanno avuto accesso alle iniziative più di 66.000 persone (22%) in condizione di particolare vulnerabilità



**POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE**

all'esclusione e alla discriminazione (persone con disabilità 5%, migranti 8%, altre persone svantaggiate 8%), la prevalenza delle quali supportate nell'inserimento lavorativo (53%), attraverso percorsi di inclusione attiva (35%) o nell'accesso all'istruzione e formazione (12%).

In materia di **politiche per l'occupazione (Asse I - 358 Mln€)**, si consolida *Dote Unica Lavoro* quale strumento unitario del sistema delle politiche attive regionali per garantire alle persone in cerca di occupazione un percorso di orientamento, formazione e inserimento lavorativo. Nella seconda fase di attuazione (2016-2018) sono stati presi in carico 169.313 destinatari; mentre sono stati avviati al lavoro 124.646 destinatari, pari al 95% delle 126.328 persone che hanno attivato percorsi di inserimento lavorativo. Alla luce delle riforme legislative in corso e del mutato quadro economico e sociale, nonché dell'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, nel 2018 è stato programmato l'avvio della terza fase di Dote Unica Lavoro. Le *Azioni di rete per il lavoro* contribuiscono a mantenere adeguati livelli occupazionali e a contrastare l'impatto dei processi di crisi aziendale; mentre *Formazione continua* sostiene la competitività d'impresa e il riallineamento delle competenze. Nel 2018 sono state programmate tre misure: le azioni a sostegno dello *smart work* in Lombardia (15Mln€), una misura dedicata all'*autoimprenditorialità in ambito culturale e creativo* (2 Mln€) e Lombardia Plus "Linea Cultura" (5 Mln€).

L'attenzione alle **fragilità in ambito sociale** trova riscontro negli investimenti promossi da Regione Lombardia (**Asse II - 227,1 Mln€**) su tre direttrici di intervento: sostegno all'inclusione attiva di fasce a rischio di esclusione e discriminazione (persone sottoposte agli interventi dell'Autorità giudiziaria, giovani con disabilità); innovazione e qualificazione dei percorsi di integrazione a livello urbano e territoriale degli adulti e giovani in situazione di particolare vulnerabilità e marginalità; promozione dell'accessibilità economica dei servizi per l'infanzia 0-3 anni, potenziamento dei servizi di conciliazione e miglioramento dei servizi a sostegno dell'autonomia delle persone anziane. La misura "*Nidi Gratis*" (70,9 Mln€ attivati al 31.12.2018) assegna un buono servizio che, integrando le agevolazioni tariffarie già previste dai Comuni, azzerà la quota della retta a carico delle famiglie fragili (ISEE fino a 20.000 €) per la frequenza dei nidi-micronidi. La misura, in linea con i principi del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali, integra tre aree di policy: promozione della conciliazione vita-lavoro; riduzione e prevenzione della povertà infantile; sostegno attivo all'occupazione. Nel 2018 sono stati inoltre finanziati 33 nuovi progetti (7,7 Mln€) per lo *sviluppo di laboratori sociali* nelle aree urbane e 31 nuovi progetti (4,3 Mln€) per il consolidamento della sperimentazione di *processi di inclusione sociale in favore di adulti e giovani a rischio di marginalità*. Prosegue l'investimento nella qualità dei servizi attraverso il finanziamento di 7 nuovi progetti per lo *sviluppo dei servizi di conciliazione* nelle aree interne (0,6 Mln€) e la previsione di ulteriori risorse (6 Mln€) per interventi e servizi di sostegno al *miglioramento della qualità della vita e all'inclusione sociale delle persone anziane fragili e delle persone con disabilità*.

Gli **investimenti per il capitale umano (Asse III - 332,5 Mln€)** potenziano il sistema di istruzione e formazione professionale basato sull'integrazione organica tra formazione e lavoro per offrire ai giovani lombardi un percorso professionalizzante completo, di qualità e con sicuri sbocchi occupazionali, dall'obbligo formativo fino alla formazione terziaria specializzata (Istruzione e Formazione Professionale - 167 Mln€, percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - 10,6 Mln€ e percorsi degli Istituti Tecnici Superiori - 24,7 Mln€). Nel 2018 nell'ambito dell'iniziativa "*Lombardia Plus*" sono stati finanziati 23 nuovi progetti (3,1 Mln€) ed è stata programmata l'iniziativa Lombardia Plus "Linea Smart" (2 Mln€).



Nel quadro degli interventi per il **rafforzamento della capacità amministrativa (Asse IV – 20 Mln€)** nel 2018 si è conclusa la *formazione rivolta agli operatori di polizia locale* dei Comuni di Milano e Brescia ed è stata realizzata l'iniziativa *Piano di Empowerment del personale dei Centri per l'Impiego della Regione Lombardia* (1,2 Mln€). Nel mese di maggio, è stata avviata l'iniziativa *“Progettazione, modellizzazione e start up di Servizi Europa d'Area Vasta (SEAV) nei contesti lombardi: essere competitivi in Europa”* (2 Mln€) per rafforzare la capacità dei comuni di accesso alle opportunità di finanziamento dell'Unione. Si sono inoltre concluse le procedure di evidenza pubblica per la realizzazione del *Database Topografico regionale* e per la *Digitalizzazione dei patrimoni culturali*.

Nel corso del 2018 è stata definita una proposta di modifica del POR, approvata con Decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019.

I dati del presente rapporto si riferiscono anche ad operazioni parzialmente realizzate.



POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

**2.2. Avanzamento finanziario**

TABELLA 3. AVANZAMENTO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO AL 31 DICEMBRE 2018.

<i>ASSI</i>	<i>DOTAZIONE FINANZIARIA</i>	<i>PROGRAMMATO</i>	<i>AVANZAMENTO PROGRAMMATO</i>	<i>IMPEGNI</i>	<i>AVANZAMENTO IMPEGNI</i>	<i>PAGAMENTI AI BENEFICIARI</i>	<i>AVANZAMENTO PAGAMENTI AI BENEFICIARI</i>	<i>SPESA CERTIFICATA</i>	<i>AVANZAMENTO SPESA CERTIFICATA</i>
	<i>A</i>	<i>B</i>	<i>C=B/A</i>	<i>D</i>	<i>E=D/B</i>	<i>F</i>	<i>G=F/D</i>	<i>H</i>	<i>I=H/F</i>
<i>I</i>	358.000.000,00	329.300.193,55	92%	133.615.344,12	41%	122.136.070,10	91%	69.211.091,81	57%
<i>II</i>	227.100.000,00	172.454.493,72	76%	86.370.816,79	50%	58.518.120,42	68%	41.319.147,46	71%
<i>III</i>	332.500.000,00	221.512.261,92	67%	156.520.390,44	71%	137.617.690,17	88%	90.726.762,39	66%
<i>IV</i>	20.000.000,00	15.348.927,00	77%	8.669.559,96	56%	2.337.948,14	27%	1.158.929,46	50%
<i>V</i>	32.874.516,00	19.891.440,77	61%	19.891.440,77	100%	9.175.983,29	46%	2.207.811,57	24%
<b>TOTALE</b>	<b>970.474.516,00</b>	<b>758.507.316,96</b>	<b>78%</b>	<b>405.067.552,08</b>	<b>53%</b>	<b>329.785.812,12</b>	<b>81%</b>	<b>204.623.742,69</b>	<b>62%</b>



### 3. L'attuazione degli Assi prioritari

#### 3.1. Asse I "Occupazione"



*Le priorità di investimento individuate sono volte a promuovere il rilancio delle dinamiche occupazionali soprattutto con riferimento alle categorie più vulnerabili quali i giovani, le donne, i disoccupati di lunga durata e i lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendali, per rispondere ai bisogni territoriali in termini di rilevanza sociale ed economica.*

Per le iniziative dell'Asse I sono state **attivate risorse pari a 329,3 Mln€** di cui risultano impegnati 133,6 Mln€ e liquidati 122,1 Mln€.

Il numero dei **destinatari raggiunti** è pari a 202.708, di cui il 53% maschi (108.029) e il 47% femmine (94.679). Le persone in condizione di vulnerabilità sono pari al 17% (5.412 - 3% persone con disabilità, 16.899 - 8% migranti, 12.657 - 6% altri svantaggiati)

Le principali **iniziative realizzate** sono:

- **Dote Unica Lavoro** diretta a giovani e adulti disoccupati, occupati sospesi; le risorse attivate sono pari a 274 Mln€ mentre l'importo complessivo impegnato e pagato è pari a 102,5 Mln€;
- **Formazione Continua** (Fase IV e V), attraverso cui sono stati avviati progetti di tipo aziendale, interaziendale e strategico; le risorse attivate sono pari a 27,3 Mln€, mentre i pagamenti sono pari a 19,5 Mln€;
- **Azioni di rete per il lavoro** rivolte a gruppi di lavoratori in cerca di nuova occupazione coinvolti in processi di crisi aziendale; le risorse attivate sono pari a 5 Mln€, di cui impegnati 3,7 Mln€ per il finanziamento di 24 progetti;

Nel 2018 sono state programmate le seguenti iniziative:

- **Azioni a sostegno dello smartworking** in Lombardia con uno stanziamento pari a 15 Mln €;
- **Autoimprenditorialità in ambito culturale e creativo**, finalizzata anche al riutilizzo degli spazi pubblici con uno stanziamento di 2 Mln€.
- **Lombardia Plus - Linea Cultura** con uno stanziamento di 5 Mln€.

I target del **quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione** risultano conseguiti:

- 158.118 "Disoccupati" (target 2018 = 25.000);
- spesa certificata pari a 69,2 Mln€ (valore target 2018, 65 Mln€).

**L'indicatore di risultato** "Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento" è pari al 60% (valore target al 2023 - 30%).



### 3.2. Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà”



La lotta alla povertà e all'esclusione sociale è basata sulla crescita e l'inclusione attiva, sulla qualità dei servizi alla persona e sul superamento delle situazioni di marginalità estrema, con interventi innovativi di inclusione attiva per garantire alle persone disabili o alle persone molto svantaggiate e a rischio di povertà un effettivo inserimento nel mercato del lavoro e nella società.

Per le iniziative dell'Asse II sono state **attivate risorse per 172,5 Mln€**, impegnati 86,4 Mln€ e liquidati 58,5 Mln€.

Sono stati raggiunti 48.564 **destinatari**, di cui il 56% M (27.247) e il 44% F (21.317). Le persone vulnerabili sono pari al 48% (4.832 - 10% persone con disabilità, 6.916 - 14% migranti, 11.663 - 24% altri svantaggiati).

Le principali **iniziative realizzate** sono:

- **Nidi gratis** 2017-2018 (32 Mln€) che ha visto il coinvolgimento di 14.354 famiglie e 2018-2019 (38,9 Mln€) sulla quale sono state presentate 15.652 domande;
- **Conciliazione vita-lavoro**: finanziati 53 progetti per 4,8 Mln€ e 7 ulteriori progetti nel 2018 nelle aree interne (0,6 Mln€.);
- **Percorsi personalizzati per allievi con disabilità**: per l'a.f. 2018/19 attivati di 9,6 Mln€, in aggiunta ai 16,4 Mln€;
- **Percorsi di inclusione sociale a favore di persone a grave rischio di marginalità**: nel 2018 finanziati 31 progetti (52 dal 2015) con un investimento complessivo di 8,5Mln€
- **Interventi per migliorare la qualità della vita delle persone anziane e l'autonomia e inclusione delle persone con disabilità**: nel 2018 attivati 6 Mln€ per un investimento complessivo pari a 11,6 Mln€;
- **Inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria**: finanziati 33 progetti con un investimento complessivo di 10 Mln€ e programmati ulteriori 4Mln€;
- **Progettare la gestione sociale** dei quartieri in Lombardia, finanziati 33 progetti con un investimento di 7,7 Mln€.

I target del **quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione** risultano conseguiti:

- 4.832 “Partecipanti con disabilità” (target 2018 = 3.161);
- 11.633 “Altre persone svantaggiate (target 2018 = 4.986);
- 34.394 “Nuclei famigliari con figli” (target 2018 = 7.000);
- spesa certificata pari a 41,3 Mln€ (target 2018 = 38 Mln€).

L'**indicatore di risultato** “Partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione e formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento” è pari a 78% (valore target al 2023 - 80%).



### 3.3. Asse III “Istruzione e formazione”



La strategia punta sull'investimento in capitale umano attraverso la prevenzione e la riduzione dell'abbandono precoce degli studi e la partecipazione all'istruzione universitaria. Più in generale gli interventi intendono favorire il miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione, mediante percorsi di formazione efficaci e di qualità al fine di dotare i giovani delle competenze e delle qualifiche necessarie per un ingresso più agevole nel mercato del lavoro.

Per le iniziative dell'Asse III sono stati **attivati 221,5 Mln€** di cui impegnati 156 Mln€ e liquidati 137,6 Mln€.

Il numero dei **destinatari raggiunti** è pari a 45.827, di cui il 56% M (25.691) e il 44% F (20.136). Le persone in condizione di vulnerabilità sono pari al 17% (5.322 - 12% persone con disabilità, 1.373 - 3% migranti, 1.231 - 3% altri svantaggiati).

Le principali **iniziative realizzate** sono:

- **percorsi IFTS**, che contribuiscono a costruire professionalità in possesso di una formazione tecnica e professionale approfondita e mirata. Per l'annualità 2018/19 sono stati attivati 2,5Mln€ per un investimento complessivo pari a 10,6 Mln€;
- **percorsi triennali di qualifica e quadriennali di diploma nell'ambito leFP**: per i percorsi triennali, nell'annualità 2018/19 sono state attivate risorse per 17 Mln€, mentre per il quarto anno le risorse ammontano a 26,4 Mln€ per un investimento complessivo pari a 167,3 Mln€;
- **i percorsi di Istruzione Tecnica Superiore**: per l'anno formativo 2018/19 sono stati attivati 5,8 Mln€ per un investimento complessivo di 24,7 Mln€;
- **Lombardia Plus** sostiene percorsi formativi in settori dinamici e con prospettiva di crescita; nel 2018 sono stati finanziati 23 nuovi progetti con un impegno di 3,1 Mln€ e programmati ulteriori 2 Mln€ per la "linea Smart".
- I target del **quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione** risultano conseguiti:
- 36.400 "Titolari di un diploma di istruzione primaria o secondaria inferiore (target 2018 =16.256);
- spesa certificata pari a 90,7 Mln€ (target 2018 = 90 Mln€).

L'**indicatore di risultato** sulla priorità 10.i "Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento" è pari al 63,28% (valore target al 2023 - 85%). Indicatori di risultato sulla priorità 10.iv: "Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento" è pari a 52,34% (valore target al 2023 - 80%); "Partecipanti che completano il percorso di formazione" è pari al 100% (valore target al 2023 - 90%).



### 3.4. Asse IV “Capacità istituzionale e amministrativa”



*La strategia è finalizzata a sviluppare le condizioni per migliorare la performance della Pubblica amministrazione nel suo complesso e dell'intera filiera di attori coinvolti nella buona riuscita delle politiche pubbliche.*

Per le iniziative dell'Asse IV Sono state **attivate risorse per 15,3 Mln€** di cui impegnati 8,7 Mln€ e liquidati 2,3 Mln€.

Il numero dei destinatari raggiunti è pari a 3.577, di cui il 69% M (2.448) e il 31% F (1.109).

Le principali **iniziative realizzate** sono:

- **Piano di Empowerment del personale diretto ai Centri Per l'Impiego** del territorio regionale, con 1,2 Mln€ di risorse attivate;
- **Progetto Lombardia Europa 2020** - Progettazione, modellizzazione e start-up di Servizi Europa D'area Vasta (SEAV) nei contesti lombardi: essere competitivi in Europa” (2 Mln€) per il potenziamento delle capacità progettuali in ambito europeo dei funzionari degli enti locali;
- **Servizi di Realizzazione del Database Topografico** – DBT- Regionale e di esecuzione delle verifiche tecniche di conformità relative alla realizzazione del DBT (2,2 Mln€);
- **Servizi di digitalizzazione dei patrimoni culturali** articolati in due lotti: 1) sviluppo e arricchimento della biblioteca digitale lombarda; 2) Digital archives, digitalizzazione e creazione di servizi per la gestione e l'accessibilità di contenuti digitali multimediali (2,9 Mln€);
- Nel corso del 2018 si sono concluse le iniziative di **empowerment delle forze di polizia locale** del Comune di Milano (290.000 €) e Brescia (69.000 €).

I target del **quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione** risultano conseguiti:

- 915 “pubbliche amministrazioni coinvolte per il miglioramento della capacità amministrativa” (Target 2018 = 264).
- 3.458 “operatori di polizia locale partecipanti ad iniziative di training sul tema sicurezza e prevenzione anche in relazione ad EXPO 2015” (Target 2018 = 1500)
- spesa certificata pari a 1,2 Mln€ (target 2018 = 1 Mln€).



### 3.5. Asse V “Assistenza tecnica”

Con le risorse dell'Asse V vengono finanziati interventi di Assistenza tecnica funzionali all'efficace uso della dotazione finanziaria del Programma diretti a supportare le Autorità di Gestione e di Certificazione responsabili della programmazione, gestione, controllo e certificazione della spesa.

Sono stati attivati incarichi per un **impegno complessivo pari a 19,9 Mln€** di cui pagati 9,2 Mln€. La spesa certificata è pari a 2,2 Mln€.

Le principali attività sono:

- servizi di **Assistenza tecnica** in favore dell'AdG, dei responsabili di Asse e delle Autorità coinvolte nella programmazione, sorveglianza e controllo del PO, oltre che per la realizzazione e gestione del sistema informativo;
- servizio di **Valutazione indipendente** del PO;
- servizi relativi alle attività di **informazione e comunicazione** del PO.



## 4. POLITICHE TRASVERSALI CHE CARATTERIZZANO IL PROGRAMMA

### 4.1. Innovazione sociale

Le iniziative avviate nell'ambito dell'asse II hanno rappresentato un laboratorio di sperimentazione per Regione Lombardia e per gli attori pubblici e privati del territorio per la modernizzazione delle politiche e delle modalità di intervento per la promozione dell'inclusione sociale. L'ambito di intervento dell'innovazione riguarda: i bisogni affrontati, le soluzioni adottate, gli attori coinvolti, l'integrazione e l'uso complementare delle risorse a livello regionale, nazionale ed europeo.

Le principali aree di investimento e di sperimentazione in ottica di innovazione sociale hanno riguardato:

- i percorsi individuali, basati sulla valutazione multidimensionale, per sviluppare abilità per l'inclusione sociale e per l'autonomia, anche mediante percorsi di potenziamento delle capacità funzionali e relazionali nei **giovani disabili**;
- i percorsi individuali, basati sulla valutazione multidimensionale, per migliorare la qualità della vita e la possibilità di permanere al domicilio consolidando o sviluppando l'autonomia personale e relazionale delle **persone anziane**;
- i percorsi finalizzati all'**inclusione sociale e lavorativa di soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria** (adulti e minori) per favorire il processo di standardizzazione delle pratiche e delle metodologie di lavoro sperimentate e il rafforzamento e la valorizzazione delle reti territoriali in ottica di sviluppo degli interventi di comunità (8.988 partecipanti, di cui 4.219 disoccupati/e e 3.304 inattivi/e - circa il 20% di età inferiore a 25);
- i percorsi di **inclusione sociale a livello della comunità di giovani e adulti a grave rischio di marginalità** e disagio sociale, mediante interventi riconducibili a potenziare e intensificare sia le azioni già in atto che realizzare ulteriori e specifici percorsi di inclusione sociale (2.225 partecipanti, di cui 1.298 disoccupati/e e 705 inattivi/e; 1.643 con un diploma di istruzione primaria o secondaria)
- i percorsi individuali caratterizzati da un modello di intervento flessibile e integrato per offrire risposte innovative alle difficoltà e alle **problematiche di disagio sociale degli adolescenti e delle loro famiglie**.

Attraverso gli avvisi pubblicati, Regione Lombardia ha avviato un percorso virtuoso di capitalizzazione e valorizzazione delle esperienze informali poste in essere sul territorio o avviato cantieri di sperimentazione per dare risposta a nuovi bisogni. Si tratta di un percorso che oltre a valorizzare il ruolo del partenariato è diretto a rafforzare la capacità di programmazione, progettazione e intervento degli enti pubblici e privati che operano nel territorio. Gli investimenti promossi a partire dal 2015 si caratterizzano per un forte approccio alla sostenibilità delle innovazioni sperimentate nell'ottica di poter contribuire attraverso le risorse del FSE alla definizione e standardizzazione dei modelli di intervento. Nel 2018 il percorso di confronto ha condotto alla modellizzazione degli interventi in favore degli adolescenti e alla definizione di costi standard, mentre è stato avviato un analogo processo per gli interventi relativi alla marginalità.



## 4.2. Lotta alla povertà

Le politiche regionali di prevenzione e contrasto alla povertà, già a partire dalla sperimentazione del Reddito di Autonomia e poi nella DGR XI/662 del 16.10.2018 che approva le linee di sviluppo regionali di prevenzione e contrasto alla povertà 2018-2020, pongono al centro le persone e la famiglia per riconoscere alle persone in difficoltà pari opportunità di accesso alle prestazioni in ambito sociale, abitativo, di ricerca del lavoro e sanitario.

**Nidi Gratis** – 70 Mln€ a valere sull'azione 9.3.3. Periodo di attuazione: 2017-2020.

Regione Lombardia ha quindi scelto di concentrare parte degli investimenti dell'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà" per aumentare l'accessibilità economica ai servizi, in particolare quelli dell'infanzia 0-3 anni, quale leva per promuovere la capacità del nucleo familiare e dei suoi componenti di essere protagonisti della propria autonomia e inclusione sociale e lavorativa. Nel 2018 è stata svolta un'indagine relativa all'edizione 2017-2018: il 24% delle famiglie in assenza di Nidi Gratis non avrebbe iscritto il/la bambino/a al servizio; mentre il 44% avrebbe iscritto il/la bambino/a al nido-micronido ma a condizioni diverse (orario ridotto, ridotti servizi).

La strategia del POR contribuisce a rispondere ai bisogni di target e aree territoriali particolarmente a rischio di marginalità e povertà attraverso iniziative con una focalizzazione territoriale.

**Laboratori sociali - Progettare la gestione sociale dei quartieri di edilizia residenziale pubblica in Lombardia** 7,7 Mln€ a valere sulle azioni 9.1.3 e 9.4.2. Periodo di attuazione: 2018-2020.

Nel 2018 è stata avviata l'attuazione di 33 progetti per la realizzazione di laboratori sociali e per la sperimentazione di nuovi modelli di gestione sociale che concorrano al miglioramento dell'offerta dei servizi abitativi pubblici in ottica di riduzione della povertà e di promozione dell'innovazione sociale. I progetti integrati includono la realizzazione di *laboratori sociali*, destinati a persone svantaggiate residenti nei quartieri oggetto dell'intervento e interventi di *inclusione attiva* diretti ad avviare un percorso di inclusione sociale attraverso l'attivazione di un Piano di Intervento Personalizzato.

**Comune di Milano - Q.re Lorenteggio: Servizi di promozione sociale e accompagnamento all'abitare assistito** – 1,9Mln€ a valere sulle azioni 9.1.3 e 9.4.2. Periodo di attuazione: 2019-2021

Nel 2018 il Comune di Milano ha avviato due procedure che danno attuazione alle iniziative previste:



**POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE**

- Bando di gara per l'Acquisizione di un servizio di accompagnamento sociale/gestione laboratorio sociale Lorenteggio per l'ambito territoriale connesso all'attuazione dell'Accordo di Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile;
- Avviso pubblico per il finanziamento di un progetto finalizzato alla realizzazione di percorsi di inclusione attiva diretti a migliorare l'occupabilità delle persone in condizioni di temporanea difficoltà economica.

**Sperimentazione relativa a percorsi rivolti a Giovani e persone in situazioni di grave marginalità - 9Mln€ a valere sulle azioni 9.5.9 e 9.2.2 Periodo di attuazione: 2015-2020.**

E' stata promossa a partire dal 2015 la sperimentazione e modellizzazione di interventi rivolti a persone a rischio di marginalità volti ad attivare processi virtuosi di inclusione sociale a livello della comunità, offrendo opportunità sia di pronto intervento sociale che di presa in carico strutturata o occasionale per azioni di prevenzione, di limitazione dei rischi nonché relative alla riduzione o al contenimento del danno, mediante progetti individuali.

**4.3. Azioni per promuovere la parità tra uomini e donne e prevenire la discriminazione.**

L'Autorità Pari Opportunità (APO) opera allo scopo di assicurare l'attuazione del principio di pari opportunità, non discriminazione e parità tra uomini e donne. In particolare, l'Autorità formula pareri in relazione agli avvisi che attuano le iniziative e in occasione del Comitato di Sorveglianza l'APO propone un'analisi degli interventi realizzati evidenziando l'applicazione dei suddetti principi. Gli investimenti sostenuti dal POR FSE operano quale leva per rafforzare l'occupazione, l'istruzione e la formazione e per promuovere l'inclusione attiva delle persone a rischio di marginalità e discriminazione.

Sono stati promossi dal Programma interventi mirati rivolti a categorie particolarmente a rischio: giovani e adulti disabili, persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziarica, anziani, altre persone a rischio di grave marginalità. La sperimentazione dei percorsi individuali multidimensionali, finalizzati all'inclusione socio lavorativa, viene sostenuta da interventi che favoriscono e stimolano anche la dimensione comunitaria e territoriale della presa in carico, realizzati in contesti urbani caratterizzati da crescente povertà, vulnerabilità e insicurezza sociale.

L'applicazione del principio di parità tra uomini e donne, di pari opportunità e non discriminazione nella filiera integrata delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro si concretizza principalmente attraverso un approccio trasversale e alcuni interventi diretti. Dote Unica Lavoro adotta un approccio di mainstreaming, sostenendo l'occupazione femminile e maschile attraverso un unico pacchetto integrato di politiche attive e servizi al lavoro (approccio universalistico). Per favorire l'inserimento e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro, Regione Lombardia ha rafforzato lo sviluppo dei servizi di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, da un lato potenziando i servizi di cura per l'infanzia, dall'altro migliorando la qualità dei servizi rivolti agli adolescenti, ai disabili e al sostegno dell'autonomia delle persone anziane. Tra le iniziative più efficaci ricordiamo la misura "Ni-



di gratis", citata quale buona pratica nel rapporto della Commissione Europea 2019 sulla parità tra donne e uomini.

Hanno avuto accesso alle iniziative del POR FSE 137.241 donne (46%), in misura prevalente per ricevere supporto per l'inserimento lavorativo attraverso Dote Unica Lavoro (75.435 pari al 55% delle partecipanti). Nell'Asse I si registra il tasso di partecipazione femminile più alto, pari al 47% delle persone coinvolte in politiche attive del lavoro (di cui il 75% di età compresa tra 26 e 54). Le persone disabili sono pari a 15.568 (5%) la cui partecipazione è ripartita in modo omogeneo tra gli ambiti di intervento. La partecipazione dei migranti è pari all'8% (25.188), in prevalenza nell'asse I (16.899 pari al 67%). Le donne migranti sono pari al 7% delle partecipanti. Alla luce dei dati tratti dall'Analisi trimestrale mercato del lavoro, 4° trim. 2018 (Unioncamere Lombardia) che evidenziano come il divario di genere nel tasso di disoccupazione torni ad ampliarsi, con il tasso femminile al 7,5% e quello maschile al 5%, l'APO si propone di incoraggiare l'attivazione di ulteriori interventi diretti volti ad aumentare la partecipazione femminile al lavoro, mantenendo gli impegni già consolidati sul fronte della conciliazione famiglia lavoro.